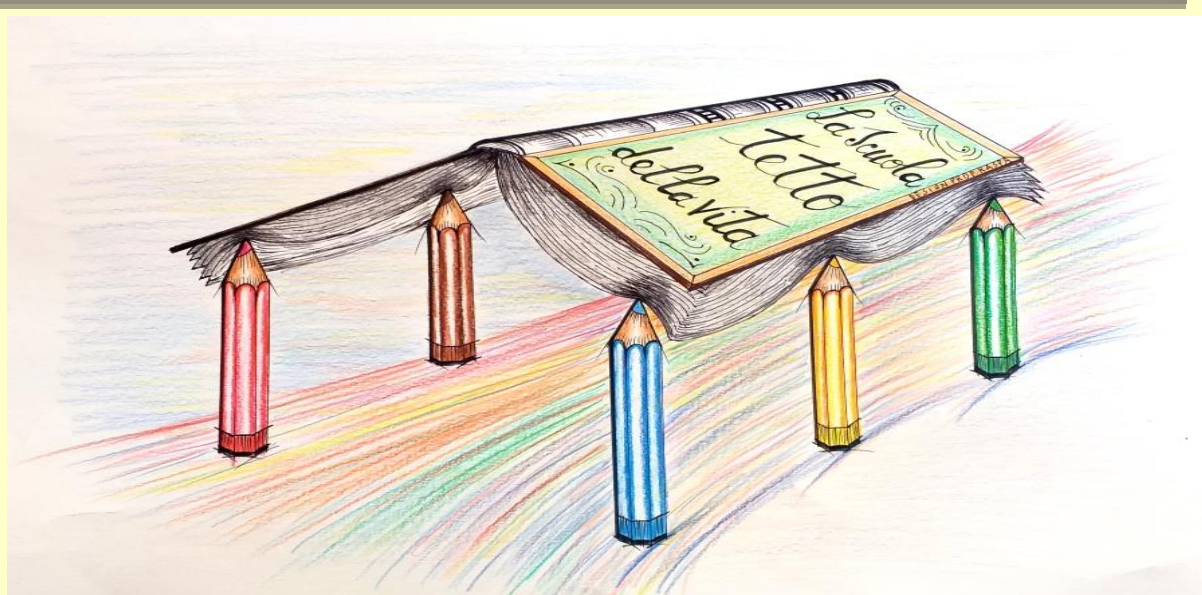




ISTITUTO COMPENSIVO 1 VASTO **SPATARO - PAOLUCCI**

Progetto esecutivo per la realizzazione del PIANO DI MIGLIORAMENTO Anno Scolastico 2021/2022



“Dobbiamo sempre **agire** al meglio delle nostre possibilità. Questa è la nostra sacra responsabilità umana.”

ALBERT EINSTEIN”

Responsabili del progetto

Funzione strumentale Area 1
in collaborazione con il NIV

Premessa

In riferimento agli atti di indirizzo del Ptof da parte del Dirigente scolastico e alle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) oltre al Piano nazionale digitale nascerà il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n.80 che porterà alla definizione di alcuni traguardi inerenti agli esiti stessi, in una più ampia prospettiva di innalzamento dei livelli di preparazione e di successo formativo.

Destinatari

Il progetto coinvolge gli attori dell'intero Istituto Comprensivo e cioè la Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di Primo Grado di Vasto

Bisogno rilevato

In base ai bisogni rilevati nel Rav è nata la necessità di gestire le criticità quali:

1. Priorità:

Risultati scolastici

- Migliorare la distribuzione degli studenti per fasce di voto in uscita dalla scuola secondaria, diminuendo la concentrazione nelle fasce più basse.

Competenze chiave e di cittadinanza

- Aumentare la percentuale degli alunni in uscita dall'Istituto con voto nelle fasce più alte.

2. Traguardi:

Risultati scolastici

- Considerando la percentuale degli alunni in uscita dalla scuola secondaria con voto 6/10 nell'anno scolastico 2020/2021, il traguardo da perseguire è quello di diminuire tale percentuale.

Competenze chiave e di cittadinanza

- Elaborare un Curricolo Verticale di Educazione Civica

3. Obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Piano di Formazione dei docenti in ingresso in merito al curricolo, alla progettazione, alla valutazione, alla documentazione adottati nell'istituto.
- Elaborare modelli e procedure uniformi per corrette e condivise pratiche docimologiche (es.:prove standardizzate per classi parallele, ecc.).

Ambiente di apprendimento

- Implementare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare con modalità

di lavoro per gruppi e per classi parallele.

- Individuare tempi e spazi per la condivisione delle pratiche didattiche innovative in uso nelle classi e l'analisi degli esiti che ne derivano.
- Sperimentare ambienti di apprendimento innovativi promuovendo la collaborazione tra docenti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

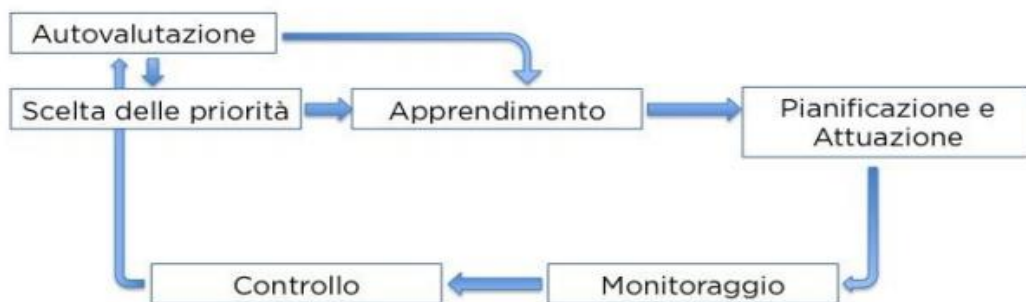
- Rendere meglio noto il Pof dell'Istituto, agli stakeholders, al fine di individuare contributi, collaborazioni e risorse del territorio.

Finalità

Le finalità progettuali sono riconducibili a:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza
3. Favorire l'inclusione delle differenze
4. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme

Modalità organizzative



Metodologia

Il presente progetto verrà realizzato attraverso :

1. La pianificazione delle attività
2. L'attività di supporto al piano
3. L'attività di presidio

Attività

Le attività che si andranno a svolgere per l'elaborazione del Piano di Miglioramento sono:

- a. Elaborare dei quick wins e cioè:
 - la pubblicazione del Rav sul sito d'istituto
 - socializzazione al Consiglio d'Istituto

(fase propedeutica alla prima fase del Pdm già effettuata)
- b. Evidenziare in forma grafica la rilevanza dei sottocriteri, la valutazione quantitativa assegnata. Ne deriva un primo quadro delle priorità di intervento a livello dei sottocriteri (per la fase 2)
- c. Identificare nel piano di miglioramento, insieme alla Dirigente scolastica, le possibili iniziative di miglioramento sulle aree prioritarie individuate attraverso le fasi 1 e 2 mediante anche i concetti di Rilevanza e Fattibilità delle azioni (per la fase 3, 4 e fase 5)
- d. stendere ,presidiare, monitorare e valutare l'attuazione del Piano di Miglioramento

Tempi

L'arco cronologico in cui si svilupperà il progetto per l'implementazione del piano di miglioramento è di durata triennale e si avranno i primi sviluppi nell'anno scolastico 2022/2023 per poi proseguire negli anni scolastici successivi.

Spazi, strumenti e materiali utilizzati

Gli spazi, strumenti e materiali utilizzati saranno:

- ✚ Locali scolastici;
- ✚ Atto d'indirizzo del Ptof, risultati del Rav, documentazione inerente i progetti d'Istituto, connessione internet, Lim, materiale vario, etc....

Verifica e valutazione

La misurazione delle attività di monitoraggio e la valutazione

Si andranno a costruire degli indicatori e indici per il miglioramento. La misurazione dell'effettiva capacità di realizzazione di interventi migliorativi e del risultato deve necessariamente passare attraverso la definizione di indicatori, cioè gli argomenti da misurare, e indici, ovvero l'unità di misura per mostrare l'andamento dell'indicatore prescelto. L'indice, in sostanza, ci restituisce una misura sintetica espressa in termini quantitativi

dell'andamento del fenomeno cui è riferito. Un indicatore, pertanto, attraverso il relativo indice, andrà a sintetizzare un andamento di un argomento ritenuto valido. Nell'ottica di un piano di miglioramento dei processi del Monitoraggio possiamo quindi individuare alcuni indici rilevanti:

- Tempi del processo per l'espletamento di una procedura/numero di procedure gestite in un periodo
- Numero di processi rispetto all'orizzonte temporale fissato come dead-line

Possiamo affermare, pertanto, l'importanza del cross-over tra le misure e le tecniche di autovalutazione utili all'implementazione delle procedure e la misurazione di suddette attività: essa, infatti, può avvenire a tutti i livelli e sarà di supporto anche alle attività di miglioramento dell'area inerente l'organizzazione e le competenze.

Risultati attesi

Il primo passo del processo di definizione del piano di miglioramento, consiste nel razionalizzare i risultati dell'autovalutazione descritti nel RAV, per comprendere come utilizzarli al meglio. È importante comprendere che la nostra organizzazione non dispone delle risorse necessarie per mettere in atto la totalità delle aree di miglioramento, identificate attraverso l'autovalutazione. La nostra attenzione sui miglioramenti cruciali ci consentirà, invece, di mettere a fuoco i fattori dotati del massimo impatto sulla performance dell'organizzazione. Da questo, deriverà l'esigenza di attribuire una scala di priorità ai potenziali miglioramenti individuati nella fase di autovalutazione, utilizzando anche metodi strutturati per individuare le priorità di intervento e gestire la pianificazione dei progetti e per monitorare i progressi mediante cicli sistematici di verifica e di riesame finale.

Il metodo per scegliere le priorità di intervento si articola in cinque fasi:

Fase 1: analisi dei risultati dell'autovalutazione per selezionare i PDF (Punti di Forza)/PDD (Punti di Debolezza) di maggiore rilevanza per l'organizzazione.

Fase 2: utilizzo della matrice "Importanza-Valore" in cui collocare i risultati della valutazione dei sottocriteri

Fase 3: identificazione delle possibili iniziative di miglioramento sulle aree prioritarie individuate attraverso le fasi 1 e 2.

Fase 4: Individuazione di una ipotesi di priorità di intervento basata sui concetti di Rilevanza e Fattibilità delle azioni

Fase 5: Decisione sulle priorità di intervento.

Le iniziative e le loro priorità vengono discusse e alla fine si ottiene una scala di priorità, condivisa con la Dirigente, che stabilisce quante azioni di miglioramento si ritiene di poter lanciare, in funzione dell'impatto delle iniziative, della capacità e del tempo necessario a condurle a termine. Orientativamente il numero delle iniziative scelte come prioritarie dovrebbe andare sulla base della complessità delle iniziative stesse, della disponibilità di risorse e delle altre priorità dell'organizzazione.

Operatori

Il successo del presente progetto per il piano di miglioramento sarà subordinato alla sensibilità di ogni attore dell'organigramma della scuola a perseguire traguardi sempre più ambiziosi e di qualità per il successo formativo degli alunni.

Costo per la realizzazione del progetto

I costi saranno determinati dalla somma dei costi dei singoli progetti d'Istituto a cui aggiungere quelli inerenti le

attività dei gruppi di lavoro. Sono sicuramente risorse indirette che aiuteranno la realizzazione del presente progetto:

1. la richiesta dei fondi Pon per il piano di didattica digitale
2. la richiesta di eventuali finanziamenti mediante partecipazione a reti per l'ottenimento di formazione per i docenti per la valutazione
3. la richiesta in rete con altre scuole per progetti di cooperative learning in merito alla sensibilizzazione dei ragazzi al problema della legalità e della sicurezza.

Vasto, 3.12.2021

Funzione Strumentale Area 1

A handwritten signature in black ink on a light blue background. The signature reads "Aurora Felice" in a cursive script.